

Scrivere a più mani



Scrivere a due o più mani: che sia un articolo, un libro o anche semplicemente la lista della spesa, è un'attività piuttosto comune, resa possibile da molteplici strumenti. La maggior parte dei programmi che consente questo tipo di scrittura condivisa, come per esempio Google Docs oppure Evernote, lo fa come possibilità aggiuntiva, per integrare le loro funzionalità principali. Quip, invece, è uno strumento mirato proprio alla scrittura collaborativa e in quanto focalizzato su questo singolo scopo risulta molto interessante per chi ha bisogno proprio di questo.

Formattazione di base

Quip offre le possibilità di formattazione del testo più basilari: potete variarne le dimensioni, metterlo in forma di elenco puntato oppure con segni di spunta, evidenziarlo, metterlo in corsivo, inserire immagini e così via. Se però il vostro obiettivo è una composizione artistica, Quip non è il programma che fa per voi. Lo stesso discorso vale anche per chi scrive professionalmente: probabilmente avrà bisogno di altri programmi per il ritocco finale (ad esempio, manca la funzionalità di conteggio delle parole). I due

Quip è un programma di scrittura condivisa, a cui si può accedere da pc, smartphone e tablet.

Pregi

Fornisce strumenti chiari e al contempo molto efficaci per la scrittura collaborativa. Rende agevole scrivere su uno stesso documento da strumenti diversi: pc, tablet e smartphone (iOS e Android).

Difetti

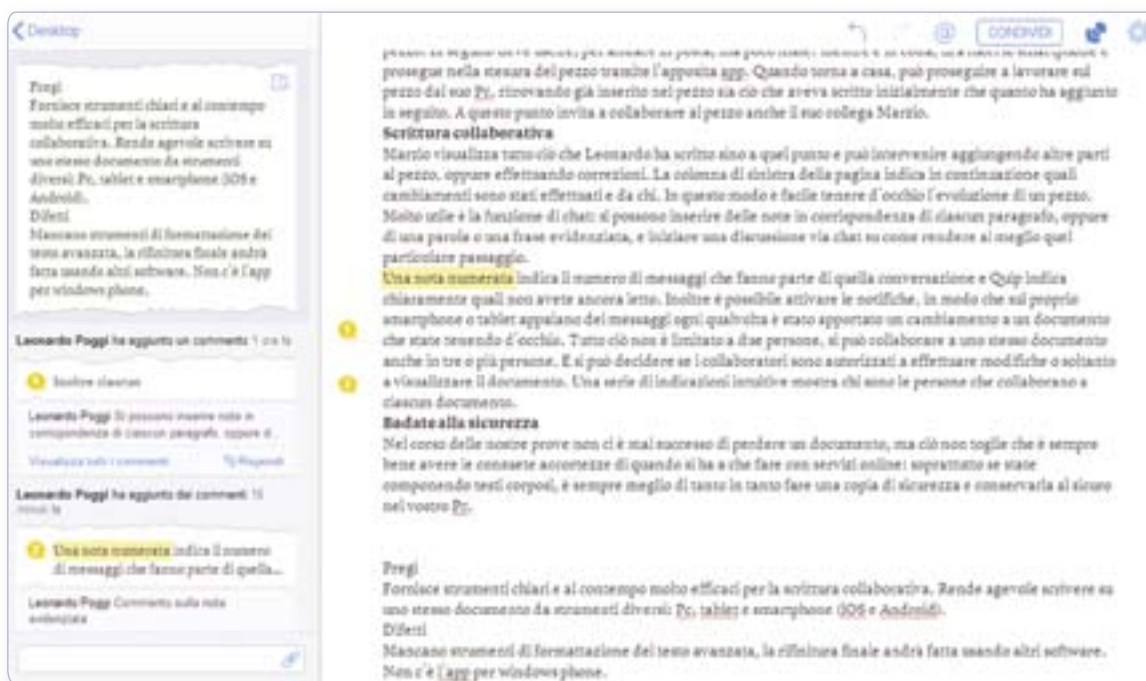
Mancano strumenti di formattazione del testo avanzata, la rifinitura finale andrà fatta usando altri software. Non c'è l'app per Windows Phone.

punti forti di Quip sono la collaborazione e l'accesso da molteplici apparecchi.

Accessi multipli

Quip è sia un sito (www.quip.com) sia un'app scaricabile per iOS o Android. Quindi, non solo permette a due o più persone di collaborare alla stesura di un testo, ma consente loro di farlo usando di volta in volta lo strumento che gli risulta più comodo. Per capire come funziona, facciamo l'esempio pratico di questo articolo, che abbiamo scritto proprio usando Quip. Inizialmente è Leonardo

Quando si usa Quip da pc nella colonna di sinistra si vedono le modifiche al testo e i commenti dei collaboratori. Le stesse informazioni compaiono anche nella versione per smartphone ma sono un po' nascoste.



a creare la prima bozza del suo documento: si collega al sito di Quip dal suo pc e inserisce le sue credenziali (la prima volta è necessario iscriversi al servizio). Accede alla sua pagina iniziale, nella quale vedrà tutti i documenti a cui ha collaborato tramite Quip. Apre un nuovo documento e inizia a scrivere la prima parte del testo. Se deve uscire, per andare in Posta, poco male: mentre è in coda, tira fuori lo smartphone e prosegue nella stesura del testo tramite l'apposita app. Quando torna a casa, può continuare il lavoro dal suo pc, ritrovando già inserito nel testo sia ciò che aveva scritto inizialmente sia quanto ha aggiunto in seguito. A questo punto invita a collaborare al testo anche il suo collega Marzio.

fettuati e da chi: in questo modo è facile tenere d'occhio l'evoluzione di un testo.

Molto utile è la funzione di chat: si possono inserire note in corrispondenza di ciascun paragrafo, o di una parola o una frase evidenziata, e iniziare una discussione



Nella versione per Android, i pulsanti in alto consentono di condividere un documento con altre persone, metterlo in evidenza sulla schermata iniziale di Quip o aprire un menu che consente di creare una copia del documento in pdf o in word, stamparlo o eliminarlo.

via chat su come rendere al meglio quel particolare passaggio.

Una nota numerata indica il numero di messaggi che fanno parte di quella conversazione e Quip indica chiaramente quali non avete ancora letto. Inoltre, è possibile attivare le notifiche, in modo che sul proprio smartphone o tablet appaia un messaggio ogni volta che è stato apportato un cambiamento a un documento che state tenendo d'occhio. Tutto ciò non è limitato a due persone: si può collaborare a uno stesso documento anche in tre o più persone. E si può decidere se i collaboratori sono autorizzati a effettuare modifiche o solo a visualizzare il documento.

Badate alla sicurezza

Nel corso delle nostre prove non ci è mai successo di perdere un documento, ma ciò non toglie che è sempre bene avere le consuete accortezze di quando si ha a che fare con servizi online: soprattutto se state componendo testi corposi, è sempre meglio, di tanto in tanto, fare una copia di sicurezza e conservarla nel vostro pc. ✨

Scrittura collaborativa

Marzio visualizza tutto ciò che Leonardo ha scritto sino a quel punto e può intervenire aggiungendo altre parti al testo o facendo correzioni. La colonna di sinistra della pagina indica in continuazione quali cambiamenti sono stati ef-